



PROVINCIA
DI LODI

Segreteria Generale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

VERBALE CONFERENZA DEI COMUNI

MERCOLEDI' 20 MARZO 2024

Il giorno mercoledì 20 marzo 2024, alle ore 17.00, in prima convocazione, presso la Sala dei Comuni della Provincia di Lodi – Via Fanfulla 14 – Lodi si è riunita la Conferenza dei Comuni e dell'Ente Gestore del Parco Regionale dell'Adda Sud (articolo 16 Legge Regionale 12/2005). Il Presidente della Conferenza, con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia che assume le funzioni di Segretario della Conferenza, verificato che non è raggiunto il numero legale (n. 32 enti che rappresentino il 60% delle quote di voto), aggiorna la seduta alle ore 17.30 in seconda convocazione.

In seconda convocazione, alle ore 17.30, il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei presenti per verificare se è raggiunto il quorum necessario a garantire la regolare costituzione della seduta della Conferenza, pari a n. 22 enti che rappresentino il 40% delle quote di voto.

All'appello risultano presenti il Parco Adda Sud ed i seguenti Comuni (rappresentati dal Sindaco o suo delegato):

BERTONICO
BORGO SAN GIOVANNI
CASALETTO LODIGIANO
CASALMAIOCCO
CASALPUSTERLENGO
CASTELGERUNDO
CASTIRAGA VIDARDO
CORNO GIOVINE
CORTE PALASIO
CRESPIATICA
GRAFFIGNANA
LIVRAGA
LODI
LODI VECCHIO
MACCASTORNA
MARUDO
MASSALENGO
MELETI
MULAZZANO
OSPEDALETTO LODIGIANO
OSSAGO LODIGIANO
SALERANO SUL LAMBRO
SAN MARTINO IN STRADA
SANT'ANGELO LODIGIANO
SENNALODIGIANA
SOMAGLIA
SORDIO
TERRANOVA DEI PASSERINI



PROVINCIA
DI LODI

Segreteria Generale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

TURANO LODIGIANO

Con la presenza di 30 Enti che complessivamente rappresentano il 56,82% delle quote di voto la Conferenza è legalmente costituita.

Si procede quindi all'esame dell'argomento posto all'ordine del giorno: Espressione del parere obbligatorio sulla proposta di adozione della revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (articolo 17 comma 3 Legge Regionale 12/2005, articolo 1 comma 2 Regolamento della Conferenza dei Comuni e dell'Ente Gestore del Parco Adda Sud).

Il Sindaco di Lodi, nelle vesti di Presidente della Conferenza, invita il Dirigente del settore pianificazione territoriale della Provincia, ing. Michela Binda, ad illustrare l'iter tecnico ed amministrativo che ha portato alla elaborazione della proposta di adozione della revisione del Ptcp, all'esame della Conferenza per l'espressione del parere di competenza, obbligatorio e non vincolante.

Successivamente, riprende la parola il Presidente per esporre e dare lettura del documento che dovrà essere condiviso dall'assemblea (allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale).

Lasciano l'aula i rappresentanti del Comune di Sant'Angelo Lodigiano e del Comune di Marudo.

Intervengono nel dibattito i rappresentanti dei Comuni di Livraga, Casalpusterlengo, Lodi Vecchio e Maccastorna.

Si procede quindi alla votazione del parere sulla revisione del PTCP, che viene approvato all'unanimità dei presenti (n. 28 Enti che rappresentano il 48,11% delle quote di voto).

Esauriti gli argomenti all'o.d.g. la seduta è sciolta alle ore 19.30

Il Presidente

Dott. Andrea Furegato

Il Segretario

dott. Diego Carlino

Firma digitale D. Lgs. 82/2005



PROVINCIA
DI LODI

Segreteria Generale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Allegato

CONFERENZA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI LODI E DELL'ENTE GESTORE DEL PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD

PARERE AI SENSI DEL COMMA 3, ARTICOLO 17 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005 SULLA PROPOSTA DI ADOZIONE DELL'ADEGUAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE INTEGRATO ALLA LEGGE REGIONALE 31/2014

Premessa

Le funzioni della Conferenza dei Comuni della Provincia di Lodi e dell'Ente Gestore del Parco Regionale dell'Adda Sud sono previste dalla Legge Regionale 12/05 e sono disciplinate dal Regolamento di funzionamento, aggiornato a seguito delle modifiche approvate dalla Conferenza nella seduta del 22 febbraio 2024; fra tali funzioni è compresa l'espressione del parere obbligatorio non vincolante sulle proposte di adozione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e sue varianti (comma 3, articolo 17, Legge Regionale 12/2005; comma 2, articolo 1, Regolamento della Conferenza).

La Legge Regionale n. 31 del 28/11/2014, *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”*, ha disposto che gli strumenti di governo del territorio riducano le previsioni insediative in essere e orientino gli interventi edilizi verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse.

Tale processo prevede un primo adeguamento del Piano Territoriale Regionale (PTR), a seguire l'adeguamento dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali (PTCP) e infine l'adeguamento dei Piani di Governo del Territorio (PGT) dei Comuni.

A seguito dell'approvazione, da parte di Regione Lombardia, con Delibera di Consiglio Regionale n. 411 del 19/12/2018, dell'integrazione al PTR in attuazione alla L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, la Provincia di Lodi, con Delibera del Consiglio Provinciale del 24/03/2021, ha approvato il documento di indirizzo del PTCP e successivamente con Delibera del Presidente n. 16 del 23.02.2023 ha avviato il procedimento di adeguamento del PTCP stesso. Contestualmente è stata avviata anche la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIC).

Nello stesso atto di avvio del procedimento è stato previsto anche l'aggiornamento degli indirizzi e dei temi da affrontare nell'adeguamento del Piano, come di seguito sintetizzati:

1. Soglia comunale di riduzione del consumo di suolo, rigenerazione urbana e territoriale;
2. Integrazione della Rete Verde Provinciale con la Rete Ecologica Regionale;
3. Aggiornamento del quadro infrastrutturale strategico;
4. Integrazioni in materia di assetto idrogeologico;



PROVINCIA
DI LODI

Segreteria Generale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

5. Integrazioni in materia di assetto sismico;
6. Decarbonizzazione-transizione ecologica e transizione energetica;
7. Eccellenza dell'Agricoltura;
8. Attrattività del Territorio e Turismo;
9. Mobilità dolce e sostenibile.

Contenuti

I contenuti principali sviluppati nell'adeguamento del PTCP sono:

1. Consumo di suolo, rigenerazione urbana e territoriale, in adeguamento al PTR integrato ai sensi della LR 31/2014.

Anche a seguito delle osservazioni pervenute dai Comuni è stato elaborato un percorso metodologico, coerente con il PTR integrato, per la determinazione della soglia di riduzione del consumo di suolo a livello comunale. Il modello elaborato si basa sul valore di riduzione minimo richiesto dalla Regione Lombardia (45% se destinato alla residenza e 20% se destinato ad altre funzioni) e tiene conto delle riduzioni già effettuate dai Comuni a partire dal dicembre 2014, ridistribuendole su tutti i Comuni della Provincia. Il PTCP ha quindi individuato come obiettivo da raggiungere attraverso l'adeguamento dei PGT comunali una riduzione delle aree urbanizzabili pari al 50%. Sulla base dei criteri sono state individuate tre fasce di taglio del consumo di suolo:

- a) Taglio inferiore al 50%;
- b) Taglio pari al 50%;
- c) Taglio del 60%.

E' stata poi fatta la scelta di non differenziare la riduzione di consumo di suolo tra residenziale e altre funzioni, al fine di lasciare alle singole Amministrazioni un certo grado di libertà nella definizione delle strategie di sviluppo sulla base di ogni specificità dei singoli territori.

E' da precisare che in fase di adeguamento dei PGT i Comuni andranno a predisporre la "**Carta di Consumo di suolo**", che sarà lo strumento che dimostrerà la situazione della puntuale superficie urbanizzata ed urbanizzabile alla data di richiesta di compatibilità con il PTCP rispetto al 2 dicembre 2014, secondo i criteri di calcolo indicati dal PTR e le soglie individuate dal PTCP.

È stato proposto un set di elaborati, informazioni e indicatori per il monitoraggio del PTCP e dei PGT.

2. La rete ecologica provinciale (REP)

Contestualizza a livello provinciale la Rete Ecologica Regionale introdotta dal PTR, come infrastruttura prioritaria della Lombardia (BURL n.26 Ed. Sp. del 28/06/2010).



PROVINCIA
DI LODI

Segreteria Generale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

La REP assume il carattere di “infrastruttura territoriale verde e blu”. Essa costituisce la rete territoriale all’interno della quale attuare misure e buone pratiche atte alla riduzione delle criticità ambientali, al riequilibrio ecologico del territorio e alla promozione della sostenibilità delle attività umane. La REP rappresenta lo strumento di riferimento e di confronto per i processi decisionali della pianificazione e programmazione territoriale e di settore, e per la definizione dei progetti e degli interventi. Gli interventi che attuano la REP sulla base degli obiettivi sopra elencati potranno essere attuati anche attraverso i fondi derivanti dalla compensazione degli interventi negli ambiti di trasformazione urbana. Il PTCP favorisce e incentiva gli interventi di rigenerazione e di potenziamento dei servizi ecosistemici.

Il PTCP individua i Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) e definisce inoltre le aree che potrebbero essere parte di nuovi PLIS o dell’ampliamento dei PLIS esistenti.

Nei PLIS si provvede alla tutela e salvaguardia degli elementi connotativi del paesaggio, alla riqualificazione ambientale delle aree degradate, al recupero delle infrastrutture e degli ambiti di fruizione esistenti e alla formazione di ambiti e infrastrutture che garantiscano una fruizione pubblica ambientalmente sostenibile e compatibile con le attività agricole ivi insediate.

3. Aggiornamento del quadro infrastrutturale strategico del sistema della mobilità e dei trasporti.

Il quadro strategico del sistema di mobilità e trasporti provinciale (nuove tangenziali ed interventi di potenziamento) è stato aggiornato a partire dalla verifica delle previsioni contenute negli strumenti programmatori e pianificatori attualmente vigenti ed ottimizzato attraverso il confronto interno tra il Servizio Pianificazione Territoriale ed i Servizi dell’Area Lavori Pubblici e Trasporti.

4. Integrazioni in materia di assetto idrogeologico-Aggiornamento del Piano gestione rischio Alluvioni (PGRA).

L’integrazione riguarda principalmente il recepimento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) approvato con D.P.C.M. 27/10/2016, predisponendo una base cartografica aggiornata ed individuando indirizzi normativi omogenei per facilitare il recepimento dei contenuti del PGRA nei PGT.

5. Integrazioni in materia di assetto sismico.

6. Specifica previsione di criteri nelle norme tecniche del PTCP per gli impianti per l’uso di risorse energetiche rinnovabili.

7. Importanza del recupero delle aree e manufatti dismessi o degradati.

8. Obiettivi e criteri per l’uso e la valorizzazione delle acque sotterranee.

9. Obiettivi, criteri ed azioni nonché modelli per la mitigazione dell’impatto climatico sul ciclo e sul sistema delle acque.

10. Rete Verde di ricomposizione paesaggistica Regionale (RVR)



PROVINCIA
DI LODI

Segreteria Generale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Il PTCP assume la RVR quale indirizzo per lo sviluppo sul proprio territorio della Rete Verde Provinciale (RVP). Mettendo a sistema le risorse ambientali della REP e il patrimonio culturale del Lodigiano, la RVP assume uno specifico valore paesaggistico. Integrando inoltre gli ambiti di tutela forestale (Piano d'Indirizzo Forestale), i Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS), gli ambiti di tutela faunistica (Piano faunistico-venatorio), le greenway e le mitigazioni verdi dei corridoi infrastrutturali, la RVP definisce un disegno di paesaggio resiliente e interconnesso, nonché indirizzi finalizzati alla ricomposizione e valorizzazione del paesaggio lodigiano, al controllo delle trasformazioni e al contenimento dei fenomeni di degrado, per garantire e rafforzare le condizioni di godimento, tutela e fruizione del paesaggio.

11. Ambiti agricoli di interesse strategico e gli ambiti agricoli tampone.

Il PTCP ha riconosciuto la significativa valenza strategica della maggior parte delle superfici agricole lodigiane. Valenza che si declina puntualmente sia rispetto alla funzione produttiva sia in relazione alla continuità ambientale degli ambiti che costituiscono il sistema della RER e della REP.

A questo proposito, il PTCP ha classificato le aree in:

a) Ambiti agricoli di interesse strategico (AAIS):

I. Ambiti agricoli di interesse strategico a elevata caratterizzazione produttiva (AAISp);

II. Ambiti agricoli di interesse strategico per la continuità della rete ecologica (AAISa);

b) Ambiti agricoli di interazione tra sistema insediativo e sistema agricolo-aree tampone (AAAt).

12. Sostenibilità dei modelli di mobilità provinciale.

Il PTCP favorisce l'evoluzione del modello di mobilità provinciale di persone e cose verso soluzioni maggiormente sostenibili.

In particolare, sostiene il potenziamento e la riqualificazione delle infrastrutture per il trasporto su ferro, la loro integrazione con le infrastrutture per la mobilità ciclopedonale e la riattivazione e il potenziamento degli scali e dei binari finalizzati al trasporto merci. La rete ciclabile provinciale è considerata infrastruttura strategica e sarà prioritariamente e dove tecnicamente fattibile realizzata in sede propria con l'utilizzo di sistemi di pavimentazione permeabili e ad alto albedo e integrata da spazi per la sosta ed elementi verdi per creare aree ombreggiate durante il periodo estivo.

Il PTCP favorisce e incentiva l'uso e l'apertura alla fruizione ciclopedonale delle strade alzaie, delle strade di vicinato/poderali e dei percorsi rurali, nonché la riconversione di strutture esistenti per ospitare attività a servizio della ciclo-pedonalità lungo tali percorsi. Gli indirizzi per il completamento e il potenziamento della rete ciclabile e per la qualificazione ambientale e fruitiva dei suoi percorsi sono illustrati nella Scheda PVSe 3.

13. Interventi di forestazione, riforestazione ed afforestazione.

14. Valorizzazione del sistema dei beni culturali e del paesaggio lodigiano.



PROVINCIA
DI LODI

Segreteria Generale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

15. Limitazione dello sviluppo dei grandi hub logistici che hanno generato dei significativi impatti sulla mobilità locale ed un aumento delle criticità ambientali.

16. Individuazione di nuovi poli produttivi ambientalmente sostenibili in ambiti ad elevata accessibilità.

17. Perequazione e compensazione territoriale.

In tutte le fasi del processo di analisi e di elaborazione del PTCP è stata garantita la possibilità di presentare proposte da parte di tutti gli enti e soggetti interessati, nella fase della procedura di VAS è stata pubblicata tutta la proposta di Piano al fine di potersi esprimere e valutare tutti i documenti prodotti e messi a disposizione. Rimane intesa la possibilità per tutti i singoli Comuni e per gli Enti gestori delle aree regionali protette di presentare proprie specifiche osservazioni e proposte sul PTCP successivamente alla adozione del Piano, in particolare su questioni e problematiche di carattere locale, ma anche generale.

I contenuti sviluppati nel PTCP sono adeguamenti a quanto disposto dalla Regione nel PTR o aggiornamenti, recepimenti e proposte rispetto ad altri atti e strumenti regionali o nazionali, utili soprattutto ai Comuni per l'adeguamento e l'aggiornamento dei propri Piani di Governo del Territorio, che dovrà avvenire entro un anno dall'approvazione dell'adeguamento del PTCP secondo quanto previsto dalla L.R. 31/14.

La revisione ha introdotto numerose novità che sono state sopra sintetizzate, alcune delle quali di rilevante interesse per la pianificazione comunale e per il parere che compete alla Conferenza dei Comuni della Provincia di Lodi e dell'Ente Gestore del Parco Regionale dell'Adda Sud.

Rispetto al pregresso PTCP la normativa attuativa della variante è stata complessivamente rivista e semplificata, mantenendo i soli riferimenti che hanno un effettivo riscontro nelle competenze della Provincia attraverso il piano, dei Comuni attraverso i PGT e degli altri Enti attraverso i rispettivi atti di pianificazione. La parte generale è stata aggiornata nell'istruttoria per il parere provinciale di compatibilità in conseguenza delle novità introdotte dalla legge regionale sulla pianificazione comunale, rafforzando, sulla base delle esperienze intercorse, la fase di confronto fra gli Enti interessati e il riferimento alla perequazione territoriale quale strumento sempre più necessario per il raggiungimento delle intese sugli aspetti di carattere sovracomunale.

Anche la parte delle NTA riferita ai sistemi territoriali (infrastrutturale, ambientale, paesaggistico degli ambiti agricoli e insediativo) e la cartografia di Piano sono state complessivamente riviste, contribuendo alla redazione di un corpo di nuova lettura.

Sotto il profilo insediativo si è proceduto al riordino degli interventi sovra comunali, dando priorità al recupero del patrimonio edilizio esistente non utilizzato o sottoutilizzato, all'individuazione e organizzazione delle aree produttive sovracomunali ed al contenimento del consumo di suolo, in linea con gli orientamenti emergenti a livello regionale e nazionale.

Per le infrastrutture si è provveduto al semplice aggiornamento del quadro previsionale vigente rivedendo le misure di salvaguardia delle nuove infrastrutture in un'ottica di condivisione e collaborazione con i Comuni funzionalmente interessati e di miglioramento del rapporto con gli insediamenti ad esse afferenti. In adeguamento al Piano Territoriale Regionale, si è provveduto



PROVINCIA
DI LODI

Segreteria Generale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

all'individuazione del sistema rurale-paesistico-ambientale, adeguando il piano ai provvedimenti regionali in materia di rete ecologica e di paesaggio.

Come precedentemente indicato, per gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico si è provveduto ad un generale riordino mettendo a sistema il lavoro effettuato in collaborazione con i Comuni nei mesi di marzo-maggio 2023 con l'esigenza di contenimento del consumo di suolo avanzata dalla Regione. Gli ambiti agricoli sono stati integrati nel corpo analitico e normativo del piano puntando al contenimento del consumo di suolo, mantenendo tuttavia adeguati margini per l'azione urbanistica dei Comuni. Rispetto a questa tematica è importante che le osservazioni dei Comuni siano attentamente valutate dalla Provincia singolarmente e nel loro complesso nella fase tra l'adozione e l'approvazione.

L'Ufficio di Presidenza della Conferenza a seguito della sua recente nomina sarà coinvolto nel percorso di lavoro dall'adozione all'approvazione del PTCP; in proposito, si ricorda che, pur nel rispetto delle competenze assegnate dalla legge alla Provincia, i Comuni hanno in ogni caso una responsabilità diretta e preminente sulle scelte che riguardano il proprio ambito territoriale amministrativo, nei confronti dei propri cittadini, contemperando le esigenze di garantire loro sia un ambiente di qualità che servizi e opportunità di sviluppo adeguati.

Il livello provinciale può certamente svolgere un importante ruolo sussidiario, di servizio e supporto, rispetto al soddisfacimento degli obiettivi prefissati, avendo un quadro territoriale vasto, ma è richiesto l'impegno di Sindaci e Amministrazioni Comunali.

In tal senso la revisione della normativa attuativa di piano include significativi cambiamenti volti a rendere il Piano Territoriale più flessibile e strumentale a tutelare e valorizzare le qualità e potenzialità presenti nei diversi Comuni che compongono l'ambito amministrativo provinciale.

Una funzione, questa del Piano Provinciale, che è utile e indispensabile, vista la sempre più evidente necessità, in un territorio attivo e densamente insediato, di prevedere tavoli di discussione e coordinamento tra i Comuni sui temi che interessano per ricadute e impatti sul territorio (i temi ambientali, le infrastrutture, ma anche gli interventi insediativi di maggiore dimensione).

Si ritiene che con la revisione del PTCP proposta la Provincia abbia sviluppato percorsi di discussione più flessibili di quelli del Piano precedente, che dovrebbero permettere di superare alcune difficoltà applicative manifestatesi nell'esperienza operativa di questi anni.

Il PTCP dovrebbe con le correzioni introdotte configurarsi sempre più come quadro di riferimento (sulle reti, sulle tutele, sull'uso delle risorse) cui si riferiscono i piani comunali.

Particolarmente significativa in tal senso è l'individuazione dei PVSp 1, classificazione degli ambiti produttivi sovracomunali e la possibilità del loro riconoscimento come aree produttive ecologicamente attrezzate a favore di una maggiore sostenibilità ambientale degli insediamenti previsti. La Provincia quindi può svolgere un ruolo di grande importanza non solo nel



PROVINCIA
DI LODI

Segreteria Generale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

coordinamento dei tavoli di discussione tra Comuni sui temi di grande rilievo per il territorio, ma anche nel supporto tecnico ai Comuni stessi, specie quelli di minori dimensioni, per la redazione dei PGT e della VAS. Si ricorda inoltre quanto sia importante il raccordo tra tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione della Provincia con i Comuni per le ricadute territoriali di grande rilievo ed è quindi necessario che sia superata una logica di approccio meramente settoriale, a favore di un approccio organico e coordinato dell'azione provinciale, sfruttandone le potenziali sinergie a vantaggio delle comunità locali e del territorio nel suo complesso.

Molto spesso dagli incontri e discussioni è emerso quanto il termine di competenza sovracomunale abbia innescato dubbi in qualche amministrazione perché è percepito come espropriazione della propria autonomia; in proposito si ritiene di dare chiarezza al carattere applicativo, ovvero precisando che si parla di interventi di carattere sovracomunale in quanto le variabili ad essi associate interessano un territorio vasto e più Comuni e se pur nel rispetto dell'autonomia giuridica del regime dei suoli bisogna rilevare quanto sia di rilievo valutare le esigenze più generali di diversi Enti Locali.

La perequazione territoriale e tutte le nuove procedure e strumenti previsti nella normativa della variante al PTCP dovranno essere testati e sviluppati in modo da permettere ai Comuni un avvio concreto dei tavoli di discussione e pianificazione. Dovranno essere intesi come modalità ad uso dei Comuni, per unire e mettere in sinergia le risorse che da tali tavoli possono emergere.

La Provincia può svolgere un servizio prezioso di coordinamento nell'uso di tali opportunità.

Si deve tenere presente che le risorse attivabili appartengono alle strategicità territoriali e potranno essere perequate sugli ambiti provinciali. Il fondo perequativo non è della Provincia ma dei Comuni che ad essa appartengono: è una risorsa, uno strumento finalizzato al raggiungimento di quanto si concorda tra i Comuni stessi.

Le infrastrutture sovracomunali di viabilità e trasporto pubblico e le relative misure di salvaguardia devono essere oggetto di accordo fra i soggetti territorialmente e funzionalmente interessati, attraverso le forme di coordinamento previste dal Piano.

Ad integrazione del PTCP, per un'approfondita analisi di dettaglio sulle infrastrutture della mobilità e delle relative priorità è stato affidato l'incarico per la redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), che potrà già nella fase tra l'adozione e l'approvazione del PTCP essere un utile strumento di integrazione delle previsioni e logiche attualmente indicate.

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (strumento istituito con la Legge 24/11/2000 n. 340, articolo 22) è il documento strategico che ha lo scopo di orientare le politiche di mobilità della Provincia per un arco temporale di 10 anni, da più punti di vista: ambientale, sociale ed economico. E' da considerarsi come un piano di settore del PTCP.

L'Ufficio di Presidenza propone alla Conferenza di richiedere alla Provincia di porre l'attenzione alla necessità di continuare il confronto aperto e collaborativo con i Comuni anche prima della fase formale delle osservazioni che seguiranno l'adozione del Piano.

Nell'ambito della procedura di VAS sono pervenuti 5 pareri e 32 osservazioni, la maggior parte delle osservazioni riguardano il PTCP ed elementi più inerenti alla fase tra adozione ed approvazione; la Conferenza non si esprime sui contenuti delle stesse ma invita la Provincia per



PROVINCIA
DI LODI

Segreteria Generale

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

quanto riguarda le osservazioni e le indicazioni di carattere puntuale e locale a dichiarare l'impegno a sviluppare, nella fase di osservazioni successiva alla adozione, una approfondita attività di verifica, aggiornamento e recepimento delle osservazioni pervenute e che perverranno, da attuare con la collaborazione dei Comuni stessi, nel reciproco interesse di integrazione degli strumenti di pianificazione (PTCP e PGT).

La Conferenza chiede altresì alla Provincia l'impegno a rivalutare, come riportato in alcune osservazioni, la perimetrazione degli ambiti di sviluppo produttivo sovralocale PVSp 1, previsti secondo quanto riportato all'art. 15 comma 7 bis della L.R. 12/05 7-bisì (*"Il PTCP può individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del PTCP anche finalizzate all'attuazione della perequazione territoriale intercomunale e alla copartecipazione dei proventi derivanti dai contributi di costruzione. Le azioni di coordinamento sono definite dalla Provincia, d'intesa con i Comuni interessati, ed approvate secondo le procedure stabilite dallo stesso PTCP..."*), con un'identificazione regolata ma da ritenersi meno azionativa.

Lodi, 20/03/2024